



Corso di formazione alla Mediazione Familiare

The day after

a cura di
“Le ragazze del 2007”



15 dicembre 2008

Carissime,

ieri è finito il corso, mi piace però pensare che non sia finito, ma che da oggi sia iniziato un nuovo per-corso i cui moduli ce li dobbiamo costruire noi; di certo è più facile quando qualcuno ti predispone e organizza il lavoro, ma con le nostre capacità (e qualche aiutino) potremo farcela anche noi.

Che cosa abbiamo imparato ... tanto.

Innanzitutto una cosa che sembra una inezia ma che trovo importantissima: davanti a noi, in mediazione, abbiamo due genitori, un papà e una mamma, anzi il papà e la mamma di quel bambino.

Qualcuna di noi (me compresa) li ha visti sempre come: i separati, i divorziati, il marito e la moglie, i coniugi, i ricorrenti, ma quasi mai come "il papà e la mamma di ..".

Penso che questo sia un bel "balzo evolutivistico" del nostro pensiero che ci ha permesso di affrontare tutto il percorso formativo.

Ci ha permesso di capire come accogliere i genitori e come contenere il loro conflitto, come valutare la loro mediabilità, come valorizzare la loro autonomia, come negoziare; insomma come lavorare sul conflitto per trasformarlo e come ridare ad un bambino due genitori e a due genitori un bambino.

Adesso si tratterà di mettere in pratica tutto quello che abbiamo capito e visto; chissà ... sicuramente ci sentiremo per raccontarci questa nuova fase del nostro percorso o addirittura per costruircela insieme.

Che cosa ho imparato io ... tanto.

Innanzitutto che si può imparare.

Poi ho imparato:

che le assistenti sociali non sono dei cerberi a tre teste, che non portano via i bambini, ma che "anche le assistenti sociali piangono" o ridono e fanno pure delle battute;

che le educatrici si fanno un "mazzo così" (io pensavo si divertissero molto e che facessero un lavoro molto ludico);

che le psicologhe non ti analizzano per ogni cosa che dici e sono pronte a dirti che tipo di psicopatologia hai, cioè che "anche le psicologhe ridono" e hanno dei sentimenti;

che le lavoratrici comunali esistono e non sono quelle fannullone che dice Brunetta,

e che gli avvocati... beh io sono un'avvocata e forse vorrei dire che le avvocate del corso mi sembravano un po' "sui generis": non abbiamo mai messo la toga, non abbiamo mai fatto un'arringa e soprattutto non ne ho vista una tirarsela come di solito fanno le avvocate nei tribunali (ma dove erano gli abitini neri coi super tacchi e la giacchina stretta di Prada o Cavalli o Versace??? dite la verità che vi siete cambiate in metropolitana prima di entrare al corso!!).

Poi ho imparato: che anche se torno a casa e trovo i bambini ancora in pigiama dalla mattina, i divani con tutti i cuscini per terra, i lego sparsi ovunque, i compiti mezzi fatti e mezzi no ... e molto altro ancora, quando mio marito dice: sono stati bravissimi, penso: "devi mediare, devi mediare, devi mediare ... per forza sono stati bravi hanno fatto tutto quello che volevano!!!!" e mi incazzo lo stesso, ma meno... meno del solito insomma (se però il giorno dopo Giacomo arriva con la nota della maestra che dice "Giacomo non ha finito i compiti" un po' ci godo e la faccio firmare al papà: era lui che li aveva in consegna ed è lui il responsabile!! sono una non mediabile dalla nascita, però capisco quale è il mio problema e capisco anche mio marito, ma visto che noi non siamo in fase di separazione posso permettermi di incazzarmi tanto poi facciamo pace).

Poi ho imparato che le docenti non sono solo quelle che si mettono dietro ad una cattedra e ti dicono che cosa devi fare, ma ce ne sono certe che si siedono in mezzo a noi e ti spiegano come si fa, che ti aiutano a capire che si giocano in prima persona anche loro (ce ne sono certe che fanno battute e ridono delle battute degli altri, che raccontano dei loro sbagli per fare in modo che tu non faccia lo stesso errore, che hanno figli, che dicono le parolacce, che mangiano e bevono, che ascoltano interessate quello che dici, che fanno un sacco di altre cose che non sono da docenti!).

Poi ho trovato ... ho trovato un gruppo di amiche con le quali è stato piacevolissimo parlare, ragionare, capire, confrontarsi, ridere a crepapelle, appoggiarsi nei momenti un po' no, chiedere informazioni e aiuto ... insomma delle AMICHE e credo che questa parola racchiuda tutto quello che penso di voi.

Un abbraccio

G.



15 dicembre 2008

Carissime tutte e carissima G.,

è inutile dire che condivido al 100% quanto espresso da G. che, con la sua missiva, mi ha fatto piangere per l'ennesima volta! Però, questa volta, erano lacrime di gioia miste a tristezza e mestizia.

Il corso è stato un prezioso momento di crescita personale e di condivisione di tante esperienze fra persone tutte molto speciali. Sono sicura che un tesoro di tale valore non andrà sprecato e che tutte potremo, nei modi più disparati, vari e creativi, farlo fruttare.

Sono altrettanto sicura che continueremo nel nostro percorso di amicizia e condivisione di valori che, partendo dalla mediazione familiare, si diramano in tutte le direzioni dell'umano vivere e sentire.

Un affettuoso abbraccio a tutte e, come direbbe Eros Ramazzotti, : "grazie di esistere!!".

D.



15 dicembre 08

Care compagne d'avventura, anche io pensavo proprio di aver bisogno del "day after", di verbalizzare un po' del magone di ieri...

Condivido molto del "che cosa abbiamo imparato" di Giovanna, ed ancora non riesco a "sistemare" i miei pensieri, perchè ho bisogno di "fare la posa" come si dice dell'olio nuovo, che si deve far stare lì un po' perchè faccia, appunto, la posa e diventi più limpido. Ho proprio questa sensazione: un turbinio di idee, di emozioni e spunti tanto che ieri, alle domande del test, ero quasi incapace di rispondere.

Ma voglio dire di voi una cosa: mi avete insegnato davvero a fare "lavoro di gruppo" (e di squadra). Mai avevo avuto occasione di farlo e all'inizio mi sono anche chiesta se ne fossi stata capace...invece ho imparato quanto sia fruttuoso il lavoro di gruppo, con un gruppo che ti rispetta e ti accoglie.

Vorrei anch'io avere la possibilità di "continuare"...in fondo credo che potremmo provare ad organizzarci per risistemare il lavoro fatto fin ora, per simulare ancora e darci idee e coraggio per lanciarci in questa esperienza lavorativa; credo sarebbe bello ed ancora istruttivo, che ne dite?

Per il resto, sono felice di avervi conosciute come persone, prima che lavoratrici, mediatrici, assistenti sociali e educatrici....belle persone e questa è cosa preziosa.

Dei guru, non posso aggiungere altro a quello che già ha detto G....ho profonda stima per loro, come formatrici, come professioniste e soprattutto come donne. Mi hanno fatto rinvigorire la voglia di "fare", di costruire, ed era uno stimolo che andavo cercando...a loro va profonda gratitudine per questo.

Non perdiamoci di vista...

Un abbraccio a tutte

A.



15 dicembre 2008

Insomma volete farmi piangere in continuazione, ditelo, va va,... dopo le giornate di ieri e ieri altro mi sento ringalluzzita e piena di speranza, una ragazza che ha scritto un libricino carino e con la quale ho stretto amicizia su Facebook mi ha detto, ognuno di noi può produrre se vuole una goccia del mare, ma il mare in fondo è formato da tante gocce.

Io spero che le nostre gocciole si uniscano e formino un bel arcobaleno di mediatori familiari...Un po' esagerata? E' che adesso sto ritrovando pian piano la spannata che c'è in me! e spero che il mio lavoro non mi schiacci più. baci baci baci

B.



16 dicembre 2008

Carissime,

avrei una proposta concreta per rimanere in contatto in modo semplice. Penso che sarebbe bello poter continuare a "condividere", in linea con lo spirito di quanto abbiamo imparato. A me piacerebbe conoscere anche "le altre" degli altri corsi, le vecchie e le nuove. Mi piacerebbe creare uno "spazio" virtuale di incontro tra coloro che sono state formate da Spaziomef, di cui oggi orgogliosamente facciamo parte. Questo sarebbe possibile creando una "community" sulla mediazione ...Questo permetterebbe, per esempio, di avere dei flash di aggiornamento quando una delle partecipanti ha una novità o ha letto un articolo di giornale o ha sentito il servizio al TG che può interessare, o semplicemente un invito a vedere le news del sito se c'è nuovo materiale da leggere. Potrebbe anche essere un buon modo per avere/dare consigli estemporanei sulla pratica ecc. ... Che ne pensate?

Sono grata di tutto l'affetto che le mail che ho ricevuto oggi mi hanno portato, ricambio di cuore!

C.



16 dicembre 2008

Premetto che è difficile poter aggiungere qualcosa di più o di diverso rispetto a ciò che ha detto G. ma ho bisogno di condividere questo momento con Voi.

È stata una bella esperienza soprattutto perché vissuta con persone davvero speciali, capaci di mettersi in gioco, senza resistenze o preconcetti, vincendo l'imbarazzo e con l'ironia necessaria per scherzare su se stesse, sulle situazioni e sugli altri; sempre con l'umiltà di esser lì per imparare non solo dai docenti "guru" ma da chi ci raccontava la sua esperienza lavorativa .. di vita.

Ogni lezione mi ha trovato con la mente ed il cuore aperti: con le mie idiosincrasie, con le mie paure, con il mio imbarazzo, con la mia costante voglia di conoscere le persone ... non solo "la mamma e il papà" ma anche chi mi sedeva affianco. Vi ringrazio (docenti, colleghe .. amiche) per quello che mi avete insegnato, per tutto ciò che avete voluto condividere, per le sane risate che ci siamo fatte e soprattutto per l'ottimismo che, dopo ogni lezione, ho portato a casa.

Sarebbe davvero un peccato permettere che tutto ciò cada nel vuoto: tutte queste belle persone non potrebbero che diventare dei superbi mediatori ... classico caso dell'allievo che supera il maestro?! ...

Giammai!!!!

Vi abbraccio tutte ed a presto.

G.

P.S.: lo scrivere non è proprio il mio forte (.. diciamo che ho altre qualità nascoste...) ma l'idea di C. mi piace.

P.P.S.: ma davvero avete la toga nell'armadio?!

P.P.P.S.: un appello a G. e G. di non mettere assolutamente i tacchi a spillo per salire e, soprattutto, scendere le scale ... abbiamo visto di cosa siete capaci.



16 dicembre 2008

Ciao a tutte!

come vedete dall'orario, la giornata inizia davvero presto per le assistenti sociali cerbere. Avete già detto tutto voi e la proposta di stare in rete mi galvanizza molto. Voglio solo ringraziarvi perché certe esperienze uniscono più di tanti discorsi. Grazie anche per la pazienza con cui avete sopportato a volte le mie lamentazioni dovute a stanchezza cronica. Ci vediamo presto, un abbraccio.

P.



17 dicembre 2008

Ho letto le vostre fantastiche mail e mi spiace di non essermi fatta viva subito anche io!!! So che "excusatio non petita....", però vorrei rendervi partecipi degli avvenimenti degli ultimi tre giorni un po' per giustificare il mio silenzio stampa un po' per usarvi come sfogatoio!!!

Dunque...ho rinunciato al contributo del dott. Gastaldi che a quanto pare è stato fantastico; ho rinunciato alla festa con annessi e connessi di cibi, bevande, baci, abbracci e complimenti reciproci e non ho potuto compilare il questionario (che però la mia cara amica Cristina mi farà avere) cosa che mi piace invece tanto fare (rispondo sempre anche a quelli che inviano come pubblicità!!!)...Per carità c'era il battesimo del bambino e non si trovavano altre date ma dovette sapere che è stato l'unico a piangere per tutta la celebrazione ed è stato un angelo durante tutta la festa (come dire??? Forse era proprio contrario al battesimo!!!) con tutti i parenti che poi ti chiedono "Ma cosa aveva?? Ma gli hai dato la camomilla?? E il ciuccio?? Hai provato a collarlo??? Forse va cambiato!!!..." ed io che, come dice G., avevo il fumetto "mediare...mediare...mediare" stampato in testa; poi la fantastica torta fatta fare apposta per il battesimo, tutta crema chantilly e panna, con fiorellini azzurri e scritta di cioccolato, è finita a testa in giù davanti all'atrio dell'oratorio e così niente torta (in questi giorni di pioggia mi sembra di vedere ancora scorrere rigagnoli di panna misti ad acqua che scendono verso casa mia e mi piange un po' il cuore); chiaramente poi il Ricky arzilla e bello sveglio per tutta la festa alla sera ha fatto la sirena per un'ora. Ma non è finita qui....il giorno dopo lo troviamo pieno di crosticini rosse..."è eczema" dice il pediatra "elimini tutti i latticini, il cioccolato e le merendine confezionate dalla sua dieta. Lo riempi di crema alla calendula e gli metta solo cappellini di cotone!". Eh va be', penso io, ma non bevo, non fumo, non mi drogo....non mi può togliere anche il cioccolato!! Per non dire poi dei commenti delle due nonne sul cappellino in cotone d'inverno ("gli viene l'otite!! quel pediatra è matto!!: "...mediare...mediare...mediare!!!). Infine alla sera massaggio (perchè da brava mamma trendy lo porto al corso del massaggio al neonato) e mi becco anche una bella scarica di cacchina liquida da lattante in mano!! Alla faccia di "mamme acrobate" ma alla mia nuova community non posso proprio rinunciare!!!!

QUINDI ECCO COSA VORREI DIRVI:

Assistenti sociali simpatiche ne avevo già trovate e con le psicologhe di solito gli educatori ci lavorano, quindi fin qui niente sorprese, ma ammetto che le avvocate nel mio immaginario erano tutte delle specie di Meryl Streep in "il diavolo veste Prada"...La prima persona che ho conosciuto al corso è stata la cara G., con tanto di pile e pantaloni di velluto e ho pensato "e Prada?" Poi, che dire? Tutte le altre non hanno fatto altro che farmi pensare "cavolo, non solo le avvocate non vestono Prada, ma sono anche gentili, attente, simpatiche e disponibili!!!FANTASTICHE"

Messa da parte la professione ho iniziato a guardare alle persone e devo ammettere che questo è il più bel gruppo di amiche che abbia trovato (meglio anche della compagnia del liceo!! Quella delle compagne di banco inseparabili e degli scambi di segreti sui ragazzi, per intenderci!!) e mi sono sentita subito in sintonia. Mi sono sentita in un gruppo di pari e non hanno mai fatto differenza né le esperienze, né le professionalità e nemmeno l'età...siamo partite ed arrivate tutte alla pari, senza prime e ultime della classe, tutte pronte a sostenerci ed incoraggiarci (penso a tutte le volte in metrò che eravamo lì a dirci "no ma io non ce la posso fare" e le altre a dire " ma no sei brava, si vede che sei portata...anche io mi sento così").

Grazie grazissime alle insegnanti. G. ha detto tutto quello che anche io ho pensato e aggiungerei solo che ho pensato in molte situazioni e di tutte voi "si può essere delle grandi senza bisogno di farlo pesare troppo, si può insegnare anche senza essere "signorine tumistufi" (come spesso si è definita qualcuna...).

Grazie a tutte, insegnanti e colleghe, per il senso dell'umor che ha sempre girato nel nostro gruppo...è stato un collante fantastico, ma soprattutto secondo me è sempre stato un senso dell'umorismo simpatico, intelligente, colto...uno di quelli che ti mette di buon umore davvero!!!

Adesso che la scuola è finita mi sento, vi confesso, un po' smarrita, perchè la strada della mediazione la vedo ancora molto lunga e mi chiedo se ce la farò mai...però mi sono ripromessa di non decidere ora...un passo alla volta! Insomma mi sento un po' come il mio neonato...i sensi ci sono tutti, ma devono essere affinati, esercitati, utilizzati!!!Gli strumenti ci sono ma è ancora tutto un po' vuoto e io non mi sento pronta. Infine posso dire che questa esperienza mi è servita tanto anche a livello personale perchè le persone conosciute, il contesto, le esercitazioni mi hanno permesso di scoprire lati di me che non conoscevo, alcuni negativi, altri positivi...e anche su questi voglio lavorare e riflettere sulla lunga strada verso la mediazione. Ultima considerazione molto personale che niente ha a che fare con la scuola...grazie a tutti per il sostegno in gravidanza e dopo il parto!! A me la depressione post partum non è venuta, ma forse anche perchè ho avuto un gruppo di mamme con cui confrontarmi e che mi hanno dato tanti consigli utilissimi e sostegno affettivo e morale!!

B.



17 dicembre 2008

Care ragazze, scusate la tardiva risposta ma purtroppo in questi giorni le scuole mi stanno letteralmente risucchiando ogni energia, orientamento alle medie, alle superiori, la Gelmini di mezzo....che dire la vita è semplicemente impossibile!

Per fortuna però con piacere, le vostre letture mi hanno risollevato moltissimo il morale, aderisco al progetto di C. con grande entusiasmo, sarei davvero felice di poter rimanere in contatto con tutte voi. Inizialmente avevo paura di non essere all'altezza, con la mia ancora minima esperienza lavorativa, ed invece mi avete fatto sentire fin da subito davvero parte del gruppo. E' molto bello aver trovato persone così speciali e come avete già detto voi AMICHE VERE!!!!

un bacio grande a tutte

S.



18 dicembre 2008

Alla poppata delle 4 del mattino ho pensato un po' di nomi per la community...ve li propongo:

- stile americano: WOMEN IN MED
- stile vecchio continente: MEDIABILIA
- stile romanico: IN MEDIA RES
- stile mitteleuropa (in onore delle tanto amate suore tedesche della dott.sa Bernardini): DER MEDIATION
- stile padano: IL CANTUN DELA MEDIAZIUN
- stile tarocco: MEDIABOOK
- stile post bellico: LE RAGAZZE DEL 2007
- stile Monicelli: SPERIAMO CHE SIANO MEDIABILI
- stile vecchio telefilm: ATTENTI A QUEI TRE
- stile spot anni '80: MEDIATE GENTE, MEDIATE
- stile musical francescano: FORZA MEDIATE GENTE

potrei andare avanti per ore ma adesso devo salutarvi!! Aggiungete voi....

Un caro saluto a tutte

B.



18 dicembre 2008

Questa notte ho pensato:

- MEDIAMOCI (M come mediazione, C come community)
- il "Gruppo" della mediazione
- Noi e la Mediazione oppure la Mediazione e NOI
- Mediabilmente?
- da Noi alla mediazione ...
- Mediare o non mediare?
- Mediare sì, Mediare no

Adesso devo mettermi a lavorare perchè Brunetta incombe....

Buona giornata a tutte!

Ciao

G.

p.s.: cara G. come vanno i lividi?



18 dicembre 2008

Carissime,
finalmente sono emersa dall'apnea concorsuale legata ai tre giorni dell'esame di stato. Ho letto le vostre mail tutte in un fiato. Siete tutte davvero impagabili nel tirare su di morale, far ridere a crepapelle e far spuntare una lacrimuccia. Aderisco pienamente alla community. Sono particolarmente divertita dalla versione "alla Monicelli" di B.: Speriamo che siano Mediabili: era il mio pensiero fisso e costante durante le esercitazioni/simulazioni !?!

Cercherò, nei prossimi giorni di dare il mio contributo al tema: al momento sono un po' a corto di fantasia, avendo fatto una full immersion nei profondi abissi del diritto simulato .

Vi abbraccio tutte con affetto

D.



18 dicembre 2008

Grande D.! Sei stata ancora una volta "mamma coraggio" come ti chiamavo io, ad affrontare l'esame: hai fatto strabene, sono con te! Conosco la sensazione di prosciugamento che lascia...brrrr ho ancora i brividi a pensarci! Ti abbraccio forte!

Volevo aggiungere alla lista un nome, non brillante, ma della serie "fa chic e non impegna": "MEDIANDO" Sì, lo so , non trattasi di un vulcano in eruzione però da noi si direbbe "*sparagn' e cumbarisc'*" ...che tradotto è : risparmi ma appare dignitoso, una cosa così....

Baci a tutte!

A.



18 dicembre 2008

Siete fantastiche, siamo fantastiche, ovviamente mi unisco alla grande, vi darò i contributi che la produttiva Reggio offre, le idee, le attività e tutto quello che può essere utile!!

vai con la comunità virtuale!!!

un bacione ricco di affetto a tutte!!

S.



19 dicembre 2008

Scusate se mi faccio sentire solo adesso, ma ho delle difficoltà con la capacità di sintesi (non si sposa bene con la mediazione...ma che dire....lavori in corso!), per cui mi ci è voluto qualche giorno per fare un po' di chiarezza; chiarezza che potrebbe risuonare più come uno sfogo personale, ma non so bene, prendetelo per quello che è...

Quest'anno per me è stato molto intenso dal punto di vista personale e non posso negare che questo abbia contagiato un po' tutto il resto... Mi sono ritrovata a ... ricercare una dimensione di intimità in cui abbiamo trovato posto io e mio marito, il resto non ci stava; non sempre sono stata in grado di dare il giusto spazio agli altri. ...

Ma perchè ho scritto tutta sta roba? (a parte forse il desiderio inconscio di condividere con voi!) Perché quando in questi giorni ho letto le vostre mail, mi sono trovata in questo stato d'animo, un po' confuso, con in testa dei pensieri non belli, ma purtroppo familiari che mi hanno dato la presunzione di sentirmi al di sopra delle emozioni e delle riflessioni che avete fatto circolare, perché purtroppo la paura, tra le altre cose...paralizza. Non tanto il corpo, ma la mente, blocca la capacità di empatizzare, di far parte di qualcosa di più grande e bello, ma questo è sbagliato e scorretto nei vostri confronti, nei miei e per quello che abbiamo vissuto quest'anno, e in più così non mi piaccio proprio.

Per cui ho preso in mano la situazione, o meglio la situazione mi ha travolto; mi sono accorta che è importante dare il giusto nome alle cose e anche il giusto spazio, e non bisogna perdere l'attimo. Quindi, adesso che le cose sono tornate un po' al loro posto, mi sento di ringraziarvi di cuore per avervi conosciute con la speranza che veramente riusciremo a costruire qualcosa di grande, nel nostro piccolo. Vi auguro buon Natale e delle vacanze il più possibile serene.

Ciao.

C.



21 dicembre 2008

..Eccomi qui, con tutta la prontezza di riflessi e la capacità di risposte brillanti che mi caratterizzano! Ho seguito con piacere la corrispondenza di questi giorni e avevo voglia anch'io, approfittando del Natale che si avvicina sempre più velocemente, di mettermi in mezzo a tutte Voi per salutarvi, farvi i miei auguroni, ma anche per esprimervi tutta la mia riconoscenza per il periodo condiviso e per tutto quello che anch'io, nel contatto con tutte Voi, ho imparato.

L'elenco di ciò che mi porto a casa dall'esperienza vissuta insieme è molto lungo. Ci tengo però a sottolineare alcuni aspetti per me particolarmente significativi che vorrei restituirvi.

Sono da sempre una grande sognatrice che cerca, da una vita, di tradurre i sogni in progetti concreti da realizzare.

Questa caratteristica mi espone spesso a delusioni e frustrazioni (nel mondo in cui siamo, sempre di più!), ma, contemporaneamente, mi porta a lottare, a rinforzare i miei "credo" e a resistere.

Il mio percorso di formazione a SpazioMeF mi ha permesso di incontrare un gruppo di donne, composto da donne formatrici e donne in formazione. Un gruppo di donne speciali come ormai raramente mi capita di incontrare: donne che ho percepito autentiche, che credono in ciò che fanno e dicono, che sognano, che amano, che agiscono.

Donne che mi hanno permesso di constatare che la solidarietà femminile è ancora possibile, donne che finalmente ritengono che la femminilità non sia esclusivamente una questione di corpo e di immagine, ma soprattutto un corpo da vivere, con tutti i suoi limiti, ma anche tutte le sue possibilità.

Insomma...siete state per me un potente carburante e una gioia grande.

Per tutto questo e per molto altro, grazie probabilmente non è sufficiente...Ma doveroso.

Vi abbraccio quindi con tutta l'anima e il cuore, nell'insieme e ciascuna, augurandovi buon proseguimento e facendo il tifo per tutte le vostre iniziative.

Con affetto: buon Natale e buon 2009!

S.



22 dicembre 2008

Carissime tutte,

finalmente riesco a trovare un po' di tempo per scrivervi! In questi giorni sono stata travolta dai vostri messaggi, dalle vostre idee e progetti che condivido tutti.

In primis cara Giovanna, le tue riflessioni mi hanno veramente colpita nel cuore: questo corso di formazione ormai finito (purtroppo, ma tutto ha un inizio ed una fine!) mi ha veramente segnata e sconvolta nel profondo come donna, come madre come figlia... Ho imparato tante cose, ma la prima di tutte è che si può ancora imparare tanto dalla vita ed in particolare dai bambini. Ho conosciuto tutte voi e mi avete arricchita come persona, spero che il nostro gruppo rimarrà sempre unito fino ad ora.. ma tanto a noi chi ci separa?

Per quanto poi riguarda l'idea della Community condivido appieno tutti i vostri suggerimenti. Io, da vera ignorante in materia di elettronica, computer e quant'altro, ritengo che l'idea della nostra ingambissima super "Guru" sia un'ottima idea e proposta ... E poi, come dice Daniela, qualunque cosa faccia il nostro gruppo va bene e andrà bene, riusciamo in tutto, l'importante è rimanere unite e tenerci sempre in contatto.

Cara Cristina, sono veramente felice per te e per tuo marito, ti auguro ogni bene, stai tranquilla e serena.

Ora vi saluto tutte e vi auguro tanti auguri di Buon Natale, Buon Anno, spero che l'anno nuovo realizzi tutti i vostri sogni! Ma non è finita vi auguro anche buona Befana... La Befana esiste veramente, non è uno scherzo, io da piccola l'ho vista veramente!

C.



25 dicembre 2008

Carissime tutte,

ho ricevuto le vostre mail di questi giorni e mi sono commossa, divertita, entusiasmata....ho riso per la ironia di G., che secondo me ha proprio un talento comico! Mi sono sentita profondamente toccata dalle parole di Cristina: Cri sei veramente tosta e ti sono vicina con tutto il mio affetto, ti penserò il 30...ma sono sicura che tutto andrà bene. Sono stupefatta dalla capacità di B. di pensare ai nomi della Community e soprattutto di pensarne di così carini, mentre ha a che fare con pannolini e poppate!

Vi ringrazio tutte perchè nelle vostre parole si sente affetto, amicizia e reciproca comprensione.

Ringrazio le guru per tutto..... con questo corso mi si è aperto un mondo.....e sono felice per questo!

Ringrazio S. per la sua presenza discreta ma importantissima e per l'affetto e l'amicizia che le sue parole mi hanno trasmesso.

Insomma:

grazie, grazie, grazie

Un abbraccio forte forte a tutte Voi e tanti tanti tanti auguri di Buon Natale e di Sereno Anno Nuovo!

L.

